



ASSOCIAZIONE
“AMICI DI GOUNDI”
CIAD - AFRICA

RAPPORTO ATTIVITA' ANNO 2008

1- PREMESSA

I risultati raggiunti nel corso del 2008 nei progetti sostenuti dall'Associazione Amici di Goundi, anche se inferiori rispetto alle attese, sono incoraggianti e testimoniano una dinamica di sviluppo qualificato ed in espansione. Nuovi soggetti, convinti della validità del progetto, si sono inseriti nella gestione delle attività collegate al Policlinico universitario del Buon Samaritano di N'Djamena.

Tuttavia per l'Associazione non è stato facile garantire nel corso del 2008 gli impegni finanziari presi con Padre Gherardi per il sostegno delle molteplici attività connesse ai progetti gestiti dall'ATCP (Association Tchadienne Communauté pour le Progrès) Partner locale.

Accanto alla crisi economica che ha influito negativamente sulle donazioni dei benefattori privati ed istituzionali si deve segnalare anche una minore attività di promozione e sostegno da parte dei soci e dei gruppi affiliati e un minor coinvolgimento del Direttivo nella gestione dei problemi collegati ai progetti.

La progressiva diminuzione della capacità di raccolta finanziaria segnala la difficoltà dell'associazione ad attirare nuovi soci e a sapersi rinnovare nelle modalità di comunicazione e promozione nonostante le attività che sosteniamo siano di eccellenza e affrontino temi e bisogni molto sensibili nell'opinione pubblica.

Va segnalato che anche nel corso del 2008 i progetti sostenuti dall'Associazione hanno registrato buoni risultati, e tutto il lavoro svolto nel corso dell'anno non sarebbe stato possibile senza il contributo di tutti gli operatori, dei partner dei soci e dei sostenitori privati e pubblici che con il loro contributo hanno permesso di sostenere i progetti.

2- LE PRINCIPALI ATTIVITÀ SOSTENUTE NEL 2008

A) IL COMPLESSO DI FORMAZIONE E DI CURA BUON SAMARITANO DI N'DJAMENA

Il complesso del Buon Samaritano comprende:

1. la Facoltà di medicina
2. la Scuola per infermieri
3. il Pensionato universitario
4. il Centro ospedaliero universitario.

Lo scopo di tale complesso è di preparare risorse umane d'eccellenza professionale e di coscienza etica elevata, da svilupparsi per mezzo sia della formazione sanitaria, teorica e pratica, sia della formazione umana ed etica. Tali figure devono poi saper operare, sul modello di Goundi, nelle regioni più isolate e bisognose di servizi sanitari, adeguandosi alle necessità prevalenti.

1. LA FACOLTÀ DI MEDICINA

- Inizio dell'attività nel 2004, conta attualmente 24 studenti al quarto anno e 40 studenti al primo anno.
- Preside della facoltà: il prof. P. Farah, ex preside per 12 anni della Facoltà dei Gesuiti a Beirut ed ex presidente per tre anni dei Presidi francofoni.
- I professori intervenuti nello scorso anno accademico sono stati in totale 20: nove libanesi, sette francesi, un tunisino, uno spagnolo, uno italiano ed uno svizzero.
- Gli esami del terzo anno sono stati tutti positivi salvo per uno studente che è stato escluso.
- Gli studenti del quarto anno hanno iniziato gli stage clinici presso i vari servizi del nostro Policlinico. Uno stage di un mese è previsto per il mese d'aprile negli otto Centri di Sanità di Goundi.

2. LA SCUOLA INFERMIERI

- Al secondo anno si contano 24 allievi, mentre un solo studente non è stato ammesso all'anno successivo per insufficienza.
- La direttrice della scuola è un'infermiera francese che coordina le attività e gli insegnanti. Questi sono medici ed infermieri del nostro ospedale ed alcuni sono stranieri.
- I tirocini pratici sono stati tre e si sono svolti presso la nostra struttura; un quarto, dalla durata di un mese, si è svolto a Goundi negli otto Centri Sanitari.

- Contrariamente a quello che accade a Goundi, gli allievi sono tutti esterni a causa dell'assenza di finanziamenti sufficienti per la realizzazione di un loro pensionato.
- La formazione del biennio in corso avrà termine nel 2009 ed un nuovo ciclo di insegnamenti inizierà a novembre dello stesso anno.

3. IL PENSIONATO UNIVERSITARIO

Gli studenti di medicina iscritti al primo anno sono alloggiati provvisoriamente nelle stanze del Padiglione dei privati non ancora aperto al pubblico, mentre tutti gli altri studenti della stesa facoltà risiedono al Pensionato S. Giorgio. Per sopperire a tale disagio, è in corso la ricerca di fondi per la costruzione di un nuovo pensionato.

Ogni studente beneficia di un prestito di studio annuo di 500.000 Fr.CFA (763 €) per le tasse universitarie, oltre ad una somma mensile di 20.000 Fr.CFA (30 €) per il vitto e di 10.000 Fr.CFA (15 €) per spese personali. Gli accordi presi con gli studenti prevedono il completo rimborso del prestito entro 120 mensilità dal conseguimento della laurea. Il fondo prestiti universitari è finanziato dagli "Amici di Barcellona" tramite riserve rinnovabili per consentire a nuovi giovani di intraprendere gli studi in questa direzione.

Un nuovo gruppo si prepara con corsi appositi per il mese di luglio 2011 quando avrà inizio la terza promozione.

4. IL CENTRO OSPEDALIERO UNIVERSITARIO (CHU)

Nel mese di dicembre 2008 si è concluso il primo anno d'attività del nuovo Policlinico. Tale anno è stato affrontato con non poche difficoltà a causa di un personale medico ed infermieristico scarso, sia per quanto riguarda la qualità che la quantità. La situazione politica in cui versava e versa tuttora il Paese ha infatti scoraggiato non pochi medici e tecnici dal venire a prestare la loro esperienza e la loro professionalità. Primo obiettivo del 2009 sarà di porre rimedio, almeno in parte, a questa lacuna.

Sono in corso contatti con l'Università La Sapienza di Roma, l'Università San Paolo di Barcellona, per l'invio regolare di specializzandi nelle varie discipline iscritti all'ultimo anno, per periodi dai 4 ai 6 mesi.

Inoltre l'Associazione Ginecologi Catalani e la Società Italiana d'Urgenza Pediatrica si propongono di inviare dei medici, delle rispettive branche, per periodi di 30 giorni nell'arco di un anno.

Nel 2008 abbiamo usufruito di due interventi di 15 giorni di un gruppo d'oftalmologi facenti capo al Fate Bene Fratelli di Roma ed un gruppo d'odontoiatri di Napoli. I primi hanno realizzato 178 interventi di cataratta e 220 esami oftalmologici. L'equipe odontostomatologica ha invece effettuato 152 interventi ed accolto presso l'ospedale di Napoli, grazie al trasporto dell'Aeronautica italiana in servizio nel Darfur, due pazienti per interventi chirurgici maxillofaciali.

L'attività curativa del nostro nosocomio può essere riassunta in questi dati:

AMBULATORIO OSPEDALIERO(consultazioni esterne o PU)

▪ nuovi casi	8.559
▪ Nuovi casi ospedalizzati	2.682
▪ Di cui in Maternità	1.240
▪ Di cui in Medicina	740
▪ Di cui in Chirurgia	411
▪ Di cui in Pediatria	291

PRESTAZIONI VARIE

▪ Parti	749
▪ Interventi chirurgici	715
▪ Indagini radiologiche tradizionali	4.702
▪ Indagini Tomografiche Computerizzate	135
▪ Indagini ecografiche	3.490
▪ Esami di laboratorio	52.201

ATTIVITA' SVOLTA PRESSO I CENTRI SANITARI

▪ Consultazioni (nuovi casi)	6.568
------------------------------	-------

Tale attività è da considerarsi molto limitata se prendiamo in esame il bacino d'utenza di almeno 500.000 abitanti. Basti pensare che a Goundi si sono registrati 79.000 nuovi casi su una popolazione di 114.000 abitanti.

Le ragioni di questo sottoutilizzo dei Centri di Sanità sono molteplici:

- La pre-esistenza d'altre strutture sanitarie sulla stessa area geografica (gabinetti di cura, dispensari, cliniche private) e di una miriade di pseudo-sanitari quali infermieri ambulanti, infermieri a domicilio, libera vendita di medicinali nei mercatini locali e conseguente auto medicazione.
- La scarsa fiducia di cui godono i Centri di Sanità esistenti per mancanza di medicinali e bassa qualità dei servizi.
- L'ubicazione dei nostri due Centri di Sanità nell'area del nostro Policlinico, fanno preferire all'ammalato la consultazione medica degli ambulatori ospedalieri piuttosto che la consultazione da parte degli infermieri dei Centri di Sanità nonostante la differenza nelle tariffe: 20.000 Fr.CFA (10€) per la consultazione medica e 3.000 (4,5€) per la consultazione infermieristica.

Di fronte a tale situazione, per l'anno in corso, ci proponiamo di:

- Rivedere le strategie dei Centri di Sanità tenendo conto di alcuni punti essenziali al fine di migliorare le performances.
- Realizzare il sistema di Sanità Integrata sull'area circostante il nostro Policlinico. Tale zona, con una popolazione di 30.000 abitanti circa, sarà esaminata in modo capillare recensendo ogni nucleo familiare; si passerà in seguito alla fase operativa che comprenderà:
 - I. Sensibilizzare la popolazione ai problemi igienico - sanitari di più frequente riscontro;

- II. Avviare misure preventive con azioni concrete da realizzare:
- a) In aprile-maggio 2009, prima dell'inizio della stagione delle piogge, trattamento con insetticidi dell'intero quartiere, abitazioni e strade incluse, acquisto ed impregnazione di zanzariere al fine di ridurre i casi di malaria;
 - b) Attuare un programma di sensibilizzazione sui servizi igienici (latrine);
 - c) Attuare un programma di vaccinazione;
 - d) Avviare consultazioni prenatali delle gravide onde ridurre il tasso di mortalità materna ed infantile, ancora alto nel Paese;
 - e) Avviare un programma di consultazioni pediatriche dai zero ai 5 anni;
 - f) Aprire un counselling per i pazienti HIV positivi.
 - g) Effettuare cure primarie e ricoveri ospedalieri a prezzi agevolati per coloro che aderiscono al programma o che rientrano nel programma.

Tale programma è stato studiato nei dettagli e sarà realizzato con la consulenza dell'Istituto di Sanità Pubblica d'Anversa che ha già eseguito un'indagine epidemiologica e di valutazione del nostro Policlinico nel mese di gennaio ultimo scorso.

Questo programma offre grandi opportunità non solo nel settore della medicina preventiva ma pure nel campo della ricerca per un modello di Sanità Integrata applicato in zona urbana come d'altronde già realizzato a Goundi (in zona rurale) sempre sotto la guida dell'Istituto di Medicina Tropicale d'Anversa (Belgio).

B) L'OSPEDALE DI GOUNDI

Le attività preventive e curative svolte presso i CENTRI SANITARI e all'OSPEDALE possono essere riassunte dai seguenti dati (tra parentesi sono riportati i dati del 2007).

1. Popolazione registrata presso il distretto sanitario di Goundi nel 2008: 114.235 (115.252)
2. Numero delle persone che sono state curate negli 8 Centri Sanitari: 79.492 (59.444)
20.048 ammalati in più pari ad un aumento del 34%.

L'utilizzazione della struttura sanitaria da parte della popolazione ha raggiunto nel 2008 il 70% (79.444 su 114.235 abitanti). Tasso d'utilizzo d'eccellenza comparato al tasso medio d'utilizzo delle strutture pubbliche (28%) e di quelle private (35%).

Tale risultato è dovuto essenzialmente alla qualità delle cure e dalla conseguente fiducia della popolazione interessata.

Il tasso di riferimento dei Centri di Sanità all'Ospedale è migliorato: le persone inviate dai centri sanitari all'ospedale è passato dall'11.24% del 2007 al 9,5% del 2008. Queste cifre stanno ad indicare che 71.866 / 79.432 ammalati sono stati guariti presso i Centri di Sanità senza bisogno di un ricovero all'Ospedale.

Comparativamente nel sistema di Goundi del 2008 il COSTO TOTALE per curare 82.696 ammalati è stato il seguente:

Per cure nei CS	681 Frs/paz	×	79.492 paz.	=	54.916.524 Frs	=	83.842 €
Per cure ambulatoriali dirette	6.537 Frs/paz	×	3.204 paz.	=	20.944.548 Frs	=	31.976 €
Per cure ambulatoriali riferite	6.537 Frs/paz	×	6.512 paz.	=	42.568.944 Frs	=	64.990 €
Per ospedalizzazione	45.492 Frs/paz	×	<u>5.040 paz.</u>	=	<u>229.281.912 Frs</u>	=	<u>350.047 €</u>

Totale cure e costi nel sistema di sanità integrata			82.696 paz.		347.711.228 Frs	=	530.855 €
---	--	--	-------------	--	-----------------	---	-----------

COME APPARE DALLE DUE TABELLE QUI ELABORATE IN CONFORMITÀ A DATI CONTABILI ESERCIZIO 2008 IL COSTO DELLE CURE NEL SISTEMA DI SANITÀ INTEGRATA PROMOSSO DALL'OMS, ALMATA E RALIZZATO PRESSO L'OSPEDALE DI GOUNDI NEL 2008

è di 4,5 volte inferiore a quello

CHE SAREBBE IL COSTO DELLE STESSE CURE PER LO STESSO NUMERO DI AMMALATI NEL SISTEMA DI SANITÀ CLASSICO (OSPEDALIERO) NELL'IPOTESI SI APPLICASSERO GLI STESSI COSTI REGISTRATI A GOUNDI DURANTE L'ESERCIZIO 2008

	347.711.228 Frs	=	530.855 €
Contro	<u>1.539.195.177 Frs</u>	=	<u>2.349.918 €</u>
Minor costo	1.191.483.949 Frs	=	1.819.063 €

Inoltre il Sistema di Sanità Integrata, esercitato con le condizioni di efficienza già evocate, se potesse essere finanziato dalla popolazione come dimostrato a Goundi, non resterebbe più al finanziamento pubblico per la sanità solo un 10% degli ammalati da curare in Ambulatorio o nel servizio di degenza dell'Ospedale stesso.

Con una percentuale pari al 15-20% di partecipazione alle spese di cure ospedaliere da parte dell'ammalato lo Stato potrebbe assicurare l'80% restante, così da permettere a tutti di avere un'assistenza adeguata ad un costo di partecipazione accessibile.

Allo stato attuale delle cose invece, benché lo Stato dichiari di voler tendere alle cure gratuite, di fatto l'ammalato che si cura nelle strutture pubbliche paga l' 80% delle cure prescritte.

Nelle cliniche private poi, per chi vi riesce ad accedere, gli ammalati pagano somme da 5 a 10 volte superiori e spesso la qualità non è migliore.

Una grande sfida è lanciata a tutti gli "umanitari": Goundil ed il CHU – BUON SAMARITANO di N'Djamena operano da oltre 35 anni per rispondere alle esigenze sanitarie di base dei meno abbienti e i risultati ottenuti sono indicativi e moltiplicabili se se ne realizzeranno le condizioni.

Per realizzare questo obiettivo su grande scala soprattutto a vantaggio delle zone più periferiche del Paese è nato ed opera da qualche anno il complesso di formazione e di cure del Bon Samaritano a N'Djamena.

Alcuni dati relativi all'attività dell'Ospedale di Goundi Anno di esercizio 2008

1. CONSULTAZIONI ESTERNE (nuovi casi)	9.716 (419 in meno rispetto al 2007)
a) di cui riferiti	6.012
b) di cui diretti	3.704
2. RICOVERI (nuovi casi)	5.040 (321 ricoveri in più rispetto al 2007)
3. TOTALE PRESENZE PER SINGOLO SERVIZIO	
a) reparto di Chirurgia	622 (di cui 1.209 interventi chirurgici)
b) reparto di Medicina	1.040
c) reparto di Pediatria	2.092
d) reparto di Ginecologia & Ostetricia	1.290 (di cui 950 parti)
4. SERVIZI	
a) Laboratorio analisi (totale esami)	40.907
b) Radiologia (totale radiografie)	1.196
c) Radiologia (totale ecografie)	2.342

Per un maggiore dettaglio sui dati statistici ed economici si rimanda alle tabelle poste in allegato (allegato 1: attività c.s. 2008; allegato 2: tabella ricapitolativi attività c.s. anni 1990-2008; allegato 3: bilancio ospedale di Goundi anno 2008).

C) LA SCUOLA PER INFERMIERI DI GOUNDI

Nel mese di gennaio 2008 sono stati ammessi 21 nuovi allievi alla Scuola convitto per infermieri.

Essendo l'iscrizione ai corsi "libera", si applicano dei successivi sistemi di selezione per cui il numero degli iscritti è sceso a 17 allievi. Due candidati sono stati allontanati o per scarso rendimento o per condotta inadeguata, mentre altri due sono stati ri-orientati nel settore ausiliario.

La direzione della Scuola è affidata al Dr. Labrin, medico e direttore dell'Ospedale che, tra l'altro, è autore dei vari testi dedicati agli studenti e del manuale "Diagnosi & Terapia" in uso presso gli 8 Centri Sanitari inseriti nel Programma di Sanità Integrata a Goundi.

La coordinatrice è un'infermiera volontaria francese.

Durante il primo anno sono state totalizzate 622 ore di corsi teorici e 430 ore di tirocinio presso i vari reparti dell'Ospedale e nei Centri Sanitari ad esso annessi.

Il corpo docente della Scuola è formato dai medici ed alcuni infermieri *senior* dell'Ospedale stesso.

D) LA SCUOLA ELEMENTARE AGRICOLA DI MAIMBA ED IL COLLEGIO AGRICOLO DI MAMYONG

1. La Scuola Elementare Agricola di Maimba

Nel 2008 la scuola ha modificato lo Statuto: l'ATCP ne ha passato la proprietà e la responsabilità giuridica all'Istituto delle Suore della Carità di Santa Giovanna Antida che da oltre 40 anni opera a Goundi. In tal modo si è pensato di garantire un futuro più sicuro all'opera intrapresa.

In effetti, l'Istituto aveva già impegnato due suore insegnanti: la Suor Agostina Pozzi con il ruolo di direttrice, e la Suor Eudoxie come insegnante.

La fiducia delle famiglie degli alunni nella nuova Direzione si è subito espressa raddoppiando il numero degli iscritti alla prima sessione, fatto che ci ha costretto a raddoppiare pure le classi. Il totale degli alunni è di 180, di cui 60 ragazze.

Sono stati allestiti due nuovi pozzi che captano acqua potabile ad una profondità di 40 metri con un volume capace di soddisfare dalle esigenze domestiche alle colture irrigue degli alunni. Grazie a questi due nuovi pozzi abbiamo potuto costruire pure due nuove cucine, docce e latrine.

Tanto per rendere un'idea dell'importanza di questi due pozzi si consideri che il fabbisogno giornaliero è di 80 – 120 litri d'acqua potabile al giorno per residente, ai quali vanno aggiunti dai 3 ai 6 litri d'acqua per metro quadro quando si devono irrigare delle colture.

Un mulino a motore ci consente di macinare rapidamente il miglio per la polenta giornaliera ed allo stesso tempo il motore è allacciato ad una dinamo che fornisce energia elettrica sufficiente a rischiarare le aule di sera, soprattutto durante la stagione delle piogge quando gli alunni durante la giornata sono impegnati nei lavori agricoli.

Il corpo docente è composto di sette insegnanti e di quattro educatori agricoli. Il loro compito è di inquadrare gli allievi della scuola nelle varie attività agricole seguendo le direttive di un agronomo ciadiano.

Un altro elemento che denota la stima e la fiducia delle famiglie dei nostri alunni nei riguardi della nostra istituzione è stato il versamento puntuale ed univoco di 15 € più un quintale di miglio quale contributo richiesto per la mensa degli allievi.

Grazie al generoso contributo annuo dell'ONG "Vela" di Roma, la Scuola di Maimba può aspirare ad ulteriori, nuovi programmi di sviluppo.

2. Il Collegio Agricolo di Mamyong

È una conseguenza logica della Scuola di Maimba a livello di scuola media che ospita attualmente 50 alunni.

Direttore della Scuola, il prof. Emilio Carboni, che da più di 10 anni cura l'aspetto pedagogico ed organizzativo del collegio attorno al quale gravitano sette insegnanti ciadiani.

Recentemente sono stati intrapresi dei contatti con l'Università Laval di Quebec, Canada per un progetto di supporto pedagogico al corpo insegnante.
La collaborazione con l'Istituto OPPI di Milano, ricalca le stesse strategie.

Un evento di gran rilevanza umana e culturale e sociale è previsto per l'anno a venire quando per la prima volta venti alunne della Scuola di Maimba saranno ammesse al Collegio Agricolo di Mamyong. Mi sia consentito citare la frase del Dr. Kwegyir Agrey, padre dello sviluppo intellettuale africano e missionario ghaniano laureatosi presso la Columbia University: "If you educate a man you educate one person, if you educate a woman you educate a nation"!

I corsi presso la Scuola del collegio saranno comuni con gli allievi maschi mentre per le studentesse il centro residenziale sarà distinto.

Gli "Amici di Barcellona" hanno partecipato al finanziamento delle infrastrutture con 15.000€ di contributo, mentre la costruzione di nuovi edifici sarà progressiva e subordinata a nuovi finanziamenti.

Rimane vacante il posto di dirigente per il Pensionato femminile, ci auspichiamo che delle religiose o una copia di volontari o una signora sia disponibile ad assumere tale ruolo.